

INDICE

DEDICA	pag.	3
ABBREVIAZIONI	“	7
AVVERTENZA	“	11

INTRODUZIONE

I. PREMESSA ALLA SPIRITUALITÀ SCOTISTA	“	17
1. SIGNIFICATO DEL TERMINE “SPIRITUALITÀ”	“	17
2. LA SPIRITUALITÀ FRANCESCANO	“	21
a. Quadro storico-religioso	“	21
b. Il “propositum vitae” di Francesco	“	27
1). Il tempo della conferma	“	27
2). Contenuto del “propositum”	“	29
3). L’esistenza del “propositum”	“	32
a). Prologo della regola del 1221 o non bollata.	“	33
b). Bolla di conferma della regola bollata del 1223	“	35
c). Il testamento di Francesco	“	36
3. ORIGINE DELLA SPIRITUALITÀ SCOTISTA	“	38
a. Riferimento alla coscienza	“	39
b. Processo di concettualizzazione	“	41
c. La trasmissione delle idee	“	42
d. La concettualizzazione del carisma francescano	“	43
II. PERSONALITÀ DI GIOVANNI DUNS SCOTO	“	45
III. DISEGNO STORICO DELLO SCOTISMO	“	48
1. LO SCOTISMO COME DOTTRINA	“	48
a. Metafisica	“	49
b. Gnoseologia	“	50
c. Cosmologia	“	50
d. Antropologia.	“	51
e. Morale	“	51
f. Teologia	“	52
2. LO SCOTISMO COME MOVIMENTO	“	53
a. Primo periodo: dalle origini al 1620	“	54

1). Lo scotismo nel mezzogiorno d'Italia	“ 58
2). Lo scotismo nell'Italia centrale	“ 60
3). Lo scotismo a Padova	“ 61
b. Secondo periodo: apogeo e declino (1620-1879).	“ 66
c. Terzo periodo: dal 1879 ai giorni nostri	“ 69
1). Intervento della Chiesa	“ 69
2). La situazione dello scotismo	“ 72
a). La restaurazione del mondo francescano	“ 72
b). La ripresa in salita dello scotismo	“ 74
3). Testimonianze recenti su Duns Scoto.	“ 80
a). Testimonianze di Paolo VI.	“ 81
b). Testimonianze di Giovanni Paolo II	“ 84
c). Testimonianze di Benedetto XVI	“ 90
4). Il futuro dello Scotismo.	“ 99
IV. OPZIONI FONDAMENTALI DI DUNS SCOTO	“ 103
1. OPZIONE ERMENEUTICA	“ 103
2. OPZIONE ESISTENZIALE	“ 106
3. OPZIONE CULTURALE	“ 108
V. PROFILO BIOGRAFICO DI DUNS SCOTO	“ 111
1. SCOTIA ME GENUIT	“ 111
2. ANGLIA ME SUSCEPIT	“ 115
3. GALLIA ME DOCUIT	“ 119
4. COLONIA ME TENET	“ 130
5. COLONIA E DUNS SCOTO	“ 137
a. Difficoltà iniziali	“ 138
b. Il processo di Colonia	“ 139
VI. SINTESI BIBLIOGRAFICA DI DUNS SCOTO	“ 142
1. SCRITTI FILOSOFICI.	“ 143
2. SCRITTI TEOLOGICI.	“ 145
3. SCRITTI DI VARIO CONTENUTO.	“ 146
4. SCRITTI NON AUTENTICI O RITENUTI TALI.	“ 147
5. EDIZIONI PRINCIPALI	“ 147
a. Edizione del Wadding 1639	“ 147
b. Edizione critica del Vaticano 1950	“ 149
1). La Commissione Scotista a Quaracchi (1927-1938)	“ 150
2). La Commissione Scotista a Roma (dal 1938 ad oggi)	“ 151
c. Editio minor 1998-2001	“ 152

VII. PROFILO METODOLOGICO DI DUNS SCOTO	“ 154
1. METODOLOGIA GENERALE	“ 155
a. Aspetto mistico della Via Scoti.	“ 155
b. Metodologia specifica della Via Scoti	“ 160
1). L’opzione metodologica	“ 160
2). La chiave ermeneutica	“ 162
c. Statuto epistemologico della Via Scoti	“ 163
1). Prima norma: l’uomo può conoscere tutto	“ 164
2). Seconda norma: insufficienza del metodo induttivo	“ 165
3). Terza norma: distinzione tra de facto e de iure nell’intelletto umano	“ 167
4). Quarta norma: preminenza della teologia sulla filosofia “	168
5). Quinta norma: la Subtilitas	“ 169
6). Sesta norma: la conoscenza della verità è storica	“ 171
7). Settima norma: caratteri intrinseci ed estrinseci della Via Scoti	“ 173
VIII. L’ UOMO COME IMAGO CHRISTI	“ 178
1. IL CONCETTO DI IMAGO DEI NELLA SCRITTURA	“ 179
a. L’imago Dei nell’AT	“ 179
1). Origine e significato di imago	“ 179
2). Il concetto di imago Dei nel giudaismo	“ 182
3). Il concetto di imago Dei in Filone d’Alessandria	“ 183
2. L’IMAGO DEI NEL NT	“ 184
a. L’imago Dei applicata a Cristo.	“ 185
b. L’imago Dei applicata all’uomo	“ 187
3. IL CONCETTO DELL’IMAGO DEI NELLA TRADIZIONE	“ 190
a. La patristica greca	“ 192
1). La scuola di Antiochia	“ 192
2). La scuola di Alessandria	“ 194
b. La patristica latina	“ 195
4. L’IMAGO DEI IN DUNS SCOTO	“ 197
a. Antefatto dottrinale	“ 197
b. Il pensiero di Francesco e di Antonio	“ 198
c. Il pensiero di Tommaso e di Bonaventura	“ 200
d. Il pensiero di Duns Scoto	“ 202
1). Visione sintetica del Cristocentrismo.	“ 203

2). Concetto di imago e di similitudo	“ 206
3). Cristo Imago Dei	“ 208
4). L'uomo imago Dei	“ 210
5. L'IMAGO DEI NEL VATICANO II	“ 214
IX. LA PERSONA COME POTENTIA OBOEDIENTIALIS	“ 218
1. SINTESI DEL RAPPORTO FEDE-RAGIONE	“ 218
2. INFLUSSO TEOLOGICO SUL CONCETTO DI PERSONA	“ 221
a. Influsso del mistero trinitario	“ 222
b. Influsso del mistero cristologico	“ 223
3. MOMENTO STORICO DEL CONCETTO DI PERSONA	“ 225
4. CONCETTO DI PERSONA IN DUNS SCOTO	“ 230
a. La persona come ultima solitudo	“ 233
b. La persona come relatio transcendentalis.	“ 235
X. PROCESSO DI BEATIFICAZIONE DI DUNS SCOTO	“ 239
1. IL PROCESSO DI NOLA	“ 239
2. PROCESSUOLO DI GENOVA	“ 241
3. IL NUOVO PROCESSO DI NOLA	“ 242
4. ALTRO PROCESSO A ROMA	“ 243
5. L'EDIZIONE CRITICA DEGLI SCRITTI DI DUNS SCOTO	“ 247
6. APPROVAZIONE DEGLI SCRITTI DI DUNS SCOTO	“ 252
7. DECRETO DI BEATIFICAZIONE DI DUNS SCOTO	“ 254
a. Presentazione	“ 254
b. Testo del decreto	“ 257
8. CONFERMA DEL CULTO DI DUNS SCOTO	“ 261
XI. LA RELIQUIA DEL BEATO GIOVANNI DUNS SCOTO “	265
1. LA RELIQUIA DEL BEATO	“ 266
2. CHE COSA HA FATTO DUNS SCOTO?	“ 268
3. ATTUALITÀ DI DUNS SCOTO	“ 270

CAPITOLO PRIMO: FONDAMENTI TEOLOGICI

I. CONCETTO DI DIO.	“ 275
1. SIGNIFICATO DEL TERMINE “DIO”	“ 276
2. CONCEZIONE DI DIO AD INTRA	“ 284
a. Dio uno	“ 291

b. Dio uno-trino	“ 296
c. Le Persone divine singolarmente	“ 304
1). Il Padre	“ 305
2). Il Figlio	“ 308
3). Lo Spirito Santo	“ 314
d. Gli attributi divini	“ 324
3. CONCETTO DI DIO AD EXTRA	“ 326
II. CONCETTO DI CRISTO	“ 338
1. PRIMATO UNIVERSALE DI CRISTO	“ 338
a. La centralità di Cristo nel disegno divino	“ 338
b. La predestinazione di Cristo	“ 342
1). Definizione di predestinazione	“ 342
2). Oggetto della predestinazione	“ 350
3). Cristo nel piano ontologico di Dio	“ 351
4). Cristo è il primo degli esseri	“ 352
2. CRISTO MEDIATORE	“ 355
a. Cristo unico mediatore	“ 355
1). Nel Nuovo Testamento	“ 356
2). Cristo immagine di Dio invisibile	“ 359
3). Cristo Primogenito di ogni creatura	“ 361
4). Tutto è stato creato per mezzo di Cristo	“ 362
5). L'uomo creato a immagine di Cristo	“ 367
3. CRISTO REDENTORE	“ 369
a. Significato di salvatore e redentore	“ 369
b. La redenzione nella storia	“ 372
4. CRISTO GLORIFICATORE	“ 380
a. Desiderio naturale di Dio	“ 380
b. Il dono dell'immortalità	“ 387
c. L'immortalità dono di Cristo	“ 389
d. La beatitudine dono di Cristo	“ 394
III. CONCETTO DI MADONNA	“ 401
1. LA PREDESTINAZIONE DI MARIA	“ 402
2. LA MATERNITÀ' DI MARIA	“ 405
a. Maria concausa con lo Spirito Santo	“ 409
b. Maria piena di grazia	“ 412
3. LA CONCEZIONE IMMACOLATA	“ 414
a. Ambiente storico	“ 420

b. Aspetto dottrinale	“ 423
1). Fondamento cristologico dell’Immacolata	“ 424
2). Redenzione preventiva di Maria Vergine	“ 426
4. LA VERGINITÀ DI MARIA	“ 433
5. LA MEDIATRICE DI TUTTE LE GRAZIE	“ 439
6. ASSUNTA IN ANIMA E CORPO NEI CIELI	“ 441
a. Antonio da Padova e l’Assunta.	“ 442
1). Il capolavoro di Dio	“ 442
2). L’immacolato concepimento di Maria	“ 443
3). Madre di Dio	“ 443
4). Le virtù della Vergine	“ 444
5). Il martirio della Vergine	“ 445
6). Nostra celeste mediatrice	“ 445
7). La glorificazione di Maria	“ 446
b. Bonaventura da Bagnoregio e l’Assunta	“ 447
1). Il fatto dell’Assunzione.	“ 447
2). Le ragioni teologiche	“ 448
3). La gloria di Maria	“ 449
c. L’interpretazione di Bernardino da Siena	“ 450
d. Duns Scoto e l’Assunta	“ 451
1). La questione della morte di Maria	“ 452
2). La risposta di Duns Scoto	“ 452
3). Rapporto tra Assunzione e Immacolata	“ 454
IV. CRISTO DONA LA CHIESA	“ 457
1. DUNS SCOTO E LA CHIESA	“ 457
a. Titoli ecclesiali	“ 458
1). La Chiesa è una società perfetta	“ 459
2). La Chiesa popolo di Dio e popolo di Cristo	“ 460
3). La Chiesa casa di Dio	“ 461
4). La Chiesa Sposa di Cristo	“ 462
5). La Chiesa Corpo Mistico	“ 463
b. Cuore e fonte della Chiesa	“ 465
1). Vita sacramentale	“ 465
2). Sacerdozio ministeriale.	“ 468
3). Eucaristia	“ 470
c. Fedeltà alla chiesa	“ 472

1). Duns Scoto vive nella Chiesa	“ 472
2). Duns Scoto vive per la Chiesa	“ 473
3). Duns Scoto vive con la Chiesa	“ 475
d. Uomo ecclesiale	“ 477
e. Maestro di spiritualità.	“ 481
f. L'autorità della Chiesa	“ 484

CAPITOLO SECONDO: FONDAMENTO ANTROPOLOGICO

I. PROSPETTIVA CRISTOCENTRICA	“ 491
1. CONCETTO DI PRAXIS	“ 494
2. CONCETTO DI LIBERTÀ	“ 501
3. LINEAMENTI DI ANTROPOLOGIA SCOTISTA	“ 506
a. Determinazione dello status dell'uomo	“ 507
b. Che cosa è l'uomo	“ 509
c. Che cosa può fare l'uomo	“ 515
1). La conoscenza intellettiva	“ 515
2). Il potere della volontà	“ 516
d. Che cosa può sperare l'uomo?	“ 517
1). L'immortalità dell'anima	“ 518
2). Possibilità del soprannaturale	“ 520
3). Convenienza del soprannaturale	“ 521
4. CONCETTO DI ORDINE MORALE	“ 522
5. CONCETTO DI ORDINE SOCIALE	“ 523
a. Diritto naturale	“ 524
b. Origine dell'autorità sociale	“ 525
c. Rapporto persona-società	“ 526
II. CRISTO RIVELA IL DIRITTO NATURALE	“ 530
1. CONCETTO DI DIRITTO NATURALE	“ 530
2. L'ESSERE FONDAMENTO DEL DIRITTO NATURALE “	534
3. SINTESI STORICA DEL DIRITTO NATURALE	“ 539
a. Il diritto naturale nel mondo Greco-Romano	“ 539
b. Il diritto naturale nel Medioevo	“ 550
1). Nella Patristica	“ 550
2). Nella Scolastica	“ 551
c. Il diritto naturale in Duns Scoto	“ 554

4. INTERPRETAZIONI DEL DIRITTO NATURALE	“	561
a. Interpretazione onto-teologica	“	561
b. Interpretazione etico-sociale	“	564

CAPITOLO TERZO: FONDAMENTO MORALE

I. CRISTO FONDAMENTO DELLA LEGGE MORALE	“	581
1. LA LIBERTÀ DELL’UOMO	“	582
2. FONDAMENTO DELL’ ATTO UMANO	“	587
3. DIFFERENZA TRA ETICA E MORALE	“	588
4. BONTÀ DELL’ATTO UMANO	“	590
II. CONCETTO DI VIRTÙ IN GENERE	“	593
III. VIRTÙ MORALI	“	604
1. LA VIRTÙ DELLA PRUDENZA	“	610
2. LA VIRTÙ DELLA GIUSTIZIA	“	615
3. LA VIRTÙ DELLA TEMPERANZA	“	621
4. LA VIRTÙ DELLA FORTEZZA	“	625
IV. VIRTÙ TEOLOGICHE	“	628
1. LA VIRTÙ DELLA FEDE	“	634
2. LA VIRTÙ DELLA SPERANZA	“	651
3. LA VIRTÙ DELLA CARITÀ	“	658
a. L’amore verso Dio	“	667
b. L’amore verso il prossimo.	“	671
V. VIRTÙ RELIGIOSE.	“	677
1. LA VIRTÙ DELL’OBEDIENZA	“	680
2. LA VIRTÙ DELLA POVERTÀ	“	682
3. LA VIRTÙ DELLA CASTITÀ	“	684

CAPITOLO QUARTO: RIFLESSI POLITICI

RIFLESSI POLITICI	“	691
I. SCELTA ERMENEUTICA E CONCETTO DI PERSONA	“	693
1. SCELTA ERMENEUTICA	“	693
a. Opzione esistenziale	“	696
b. Opzione speculativa	“	697
2. ASPETTO ESISTENZIALISTICO DELLA PERSONA	“	699

a. Istanze metafisiche della persona	“ 700
b. La persona come ultima solitudo	“ 703
c. La persona come relatio transcendentalis.	“ 708
II. ORIGINE DELL’AUTORITÀ CIVILE	“ 712
III. ISTITUZIONE DEL MATRIMONIO	“ 717
IV. DIRITTO DI PROPRIETÀ	“ 726
1. IN DUNS SCOTO	“ 726
2. PROPRIETÀ PRIVATA NEI PAPI	“ 729
a. Leone XIII	“ 729
b. Pio XI e Pio XII	“ 730
c. Giovanni XXIII	“ 731
d. Concilio Vaticano II e Paolo VI	“ 731
e. Giovanni Paolo I	“ 732
f. Giovanni Paolo II.	“ 732
g. Benedetto XVI	“ 735
3. RIFLESSIONE	“ 736
V. COMMERCIO GUADAGNO E USURA	“ 748
VI. GUERRA SCHIAVITÙ E PENA DI MORTE	“ 753
1. LA GUERRA	“ 753
2. LA SCHIAVITÙ	“ 755
3. LA PENA DI MORTE	“ 760

CAPITOLO QUINTO: FONDAMENTO MISTICO

I. LE DEVOZIONI	“ 767
1. AL CROCIFISSO	“ 768
2. ALL’EUCARISTIA E AL SACERDOTE	“ 770
3. ALLA MADONNA	“ 771
4. ALLA CHIESA E AL PAPA.	“ 773
a. Vivere nella Chiesa	“ 775
b. Vivere per la Chiesa	“ 776
c. Vivere con la Chiesa	“ 778
II. POVERTÀ ESISTENZIALE.	“ 781
1. LA POVERTÀ DI FRONTE A DIO	“ 783
2. POVERO DI FRONTE A SE STESSO	“ 786
3. I FRUTTI DELLA POVERTÀ	“ 787
III. POVERTÀ TEOLOGICA	“ 791

IV. SILENZIO ESISTENZIALE	“ 794
1. CHE COSA È IL SILENZIO?	“ 794
a. Divisione del silenzio	“ 796
b. I frutti del silenzio	“ 798
V. SILENZIO TEOLOGICO	“ 801
1. SILENZIO DI DIO	“ 802
2. LA PAROLA DI DIO	“ 806
3. BREVE EXCURSUS SUI PRAEAMBULA FIDEI	“ 810
a. Crisi politico-religiosa al tempo di Duns Scoto	“ 811
b. Crisi culturale al tempo di Duns Scoto	“ 814
c. Fede e ragione in Bonaventura da Bagnoregio	“ 815
d. Fede e ragione in Tommaso d’Aquino	“ 821
e. Fede e ragione in Duns Scoto	“ 828
f. Fede e ragione in Guglielmo d’Occam	“ 832
g. I praeambula fidei oggi	“ 836

CAPITOLO SESTO: RIFLESSI LAICALI

I. SIGNIFICATO DI LAICO	“ 851
II. IDENTITÀ DEL LAICO NEL VATICANO II	“ 855
III. SPIRITUALITÀ LAICALE	“ 858
1. PROVIENE DALLA CHIESA	“ 860
2. SI ALIMENTA NELLA CHIESA	“ 861
a. Ascoltare la parola di Dio	“ 862
b. Partecipare alla liturgia	“ 865
c. Coltivare lo spirito di preghiera	“ 870
3. AGISCE CON LA CHIESA NEL MONDO	“ 873
a. Coltivare lo spirito di preghiera	“ 873
b. Collaborare con la gerarchia	“ 874
c. Esercitare la secolarità	“ 876
4. EDIFICA PER LA CHIESA IL REGNO	“ 880
IV. MISSIONE DEL LAICO	“ 883
V. TEOLOGIA DELLA SPIRITUALITÀ LAICALE	“ 887
1. PRIMO PRINCIPIO: CRISTOCENTRISMO	“ 887
a. Riflessi teologici	“ 888
b. Riflessi antropologici	“ 891
c. Riflessi cosmici	“ 894

2. SECONDO PRINCIPIO: LA FEDE	“ 897
a. Fede come ascolto	“ 897
b. Fede come accoglienza	“ 898
c. Fede come risposta	“ 899
3. TERZO PRINCIPIO: LA SECOLARITÀ	“ 900
a. Che cosa è la secolarità?	“ 900
b. Che cosa è l'ordine temporale?	“ 902
c. Competenza e responsabilità	“ 903

**CAPITOLO SETTIMO:
PREGARE IN PROSPETTIVA CRISTOCENTRICA**

I. PREGHIERA IN CHIAVE CRISTOCENTRICA	“ 911
II. ETIMOLOGIA DEL TERMINE PREGARE	“ 919
1. IN GRECO	“ 919
2. IN EBRAICO	“ 919
3. CARATTERISTICHE GENERALI	“ 920
a. Certezza di esaudimento	“ 920
b. Il contenuto	“ 920
c. Le forme	“ 920
d. La posizione del corpo	“ 921
e. Tipi di preghiere	“ 921
1). Nell'Antico Testamento	“ 921
2). Nel Nuovo Testamento	“ 923
III. SIGNIFICATO DEL TERMINE PREGHIERA	“ 925
1. ORIGINE DEL SIGNIFICATO DI PREGHIERA	“ 925
2. PREGHIERA COME DONO DI DIO IN CRISTO	“ 925
3. DIFFERENZA TRA PREGHIERA E PREGHIERE	“ 928
4. PREGHIERA COME PRESENZA A DIO IN CRISTO	“ 930
5. PREGHIERA COME DIALOGO CON DIO IN CRISTO	“ 933
6. PREGHIERA COME INCONTRO CON DIO IN CRISTO	“ 937
7. PREGHIERA COME ESPRESSIONE DI FEDE	“ 938
IV. LA PREGHIERA SECONDO LA CHIESA	“ 941
1. PREGHIERA AL PADRE	“ 941
2. PREGHIERA A GESÙ	“ 941
3. PREGHIERA ALLO SANTO SPIRITO	“ 943
4. IN COMUNIONE CON LA MADRE DI DIO	“ 944

V. FORME DI PREGHIERE	“ 947
1. FORME PRINCIPALI DI PREGHIERE	“ 947
a. Benedizione e adorazione	“ 947
b. Preghiera di domanda.	“ 948
c. Preghiera d’intercessione	“ 950
d. Preghiera di ringraziamento	“ 950
e. Preghiera di lode	“ 953
2. PREGHIERA DEL ROSARIO	“ 956
a. Misteri della gioia	“ 959
b. Misteri della luce.	“ 960
c. Misteri del dolore	“ 961
d. Misteri della gloria	“ 962
3. VALORE DEL SILENZIO	“ 964
a. Silenzio e preghiera	“ 964
b. Parola di Dio: tuono e silenzio.	“ 965
c. Silenzio e amore	“ 966
VI. LA VERITÀ SI FA PREGHIERA	“ 967
1. LA PROSPETTIVA CRISTOCENTRICA	“ 971
a. Significato di spiritualità	“ 971
b. La norma ermeneutica di Duns Scoto	“ 972
2. FONDAMENTI TEOLOGICI DEL CRISTOCENTRISMO “	974
a. Primo quadro: la concezione di Dio	“ 975
b. Secondo quadro: la concezione di Cristo	“ 979
c. Terzo quadro: il metodo dell’ora et cogita, cogita et ora	“ 984
VII. LA PREGHIERA SI FA TESTIMONIANZA.	“ 988
1. SIGNIFICATO DI TESTIMONIANZA	“ 989
2. LA PREGHIERA COME TESTIMONIANZA	“ 990
a. Dal silenzio divino la Parola	“ 991
1). Silenzio di Dio	“ 991
2). Dal silenzio divino il silenzio cristico	“ 994
3). I frutti del silenzio	“ 996
3. DALLA PAROLA LA POVERTÀ CRISTICA	“ 998
a. Povero di fronte a Dio	“ 999
b. Povero di fronte a se stesso	“ 1001
c. Frutti della povertà	“ 1003
VIII. NOVENA CRISTOCENTRICA ALL’IMMACOLATA	“ 1009

1. SIGNIFICATO DI IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1009
2. DEVOZIONE ALL’IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1010
3. LITURGICA DELL’IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1012
4. TEOLOGIA DELL’IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1014
5. DUNS SCOTO E L’IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1016
6. PREPARAZIONE ALLE APPARIZIONI DI LOURDES	“ 1021
7. L’APPARIZIONE DEL 25 MARZO 1858	“ 1022
8. CONFERMA DELL’IMMACOLATA A LOURDES	“ 1023
9. CORONCINA ALL’IMMACOLATA CONCEZIONE	“ 1024
a. Professione di fede mariana di Paolo VI	“ 1025
10. SUPPLICA A MARIA IMMACOLATA.	“ 1031
11. LITANIE AL BEATO GIOVANNI DUNS SCOTO	“ 1033
IX. IL PADRE NOSTRO IN CHIAVE CRISTOCENTRICA	“ 1035
1. CHIAVE CRISTOCENTRICA	“ 1035
2. LA PREGHIERA È UN SENTIMENTO UNIVERSALE	“ 1037
3. LA CORNICE DELLA PREGHIERA DI GESÙ	“ 1038
4. LA PREGHIERA DI GESÙ: IL TESTO	“ 1039
5. LA PREGHIERA DI GESÙ: IL COMMENTO	“ 1039
6. IL COMMENTO ALLE PRIME TRE DOMANDE	“ 1042
7. IL COMMENTO ALLE QUATTRO DOMANDE.	“ 1045
8. IL COMMENTO ALLA CONCLUSIONE	“ 1049
X. IL MAGNIFICAT IN CHIAVE CRISTOCENTRICA	“ 1050
1. PROSPETTIVA CRISTOCENTRICA	“ 1050
2. IL CANTICO	“ 1052
a. Preambolo	“ 1053
b. Il testo	“ 1057
c. Considerazione generale	“ 1057
d. Commento ai versetti 46-47	“ 1058
e. Commento al versetto 48	“ 1065
f. Commento al versetto 49	“ 1067
g. Commento al versetto 50	“ 1070
h. Commento del versetto 51.	“ 1072
i. Commento ai versetti 52-53	“ 1076
l. Commenti ai versetti 54-55	“ 1086
XI. ROSARIO CRISTOCENTRICO	“ 1089
1. PREMESSA	“ 1089

2. INTRODUZIONE	“ 1091
a. Che cosa è il Rosario Cristocentrico	“ 1091
b. Struttura.	“ 1093
1). Misteri della Mediazione	“ 1094
a). Nel primo mistero si contempla Cristo nel disegno di Dio	“ 1094
b). Nel secondo mistero si contempla Cristo come Primo amato.	“ 1095
c). Nel terzo mistero si contempla Cristo come Immagine di Dio.	“ 1096
d). Nel quarto mistero si contempla Cristo come Primogenito	“ 1096
e). Nel quinto mistero si contempla il primo dono di Cristo	“ 1097
2). Misteri della Redenzione	“ 1098
a). Nel primo mistero si contempla la promessa di Cristo “	1098
b). Nel secondo mistero si contempla la nascita di Cristo “	1099
c). Nel terzo mistero si contempla la presentazione di Cristo.	“ 1100
d). Nel quarto mistero si contempla il primo segno di Cristo.	“ 1100
e). Nel quinto mistero si contempla la morte di Cristo . “	1101
3). Misteri della Glorificazione	“ 1102
a). Nel primo mistero si contempla la resurrezione di Cristo.	“ 1102
b). Nel secondo mistero si contempla la trasfigurazione di Cristo.	“ 1103
c). Nel terzo mistero si contempla l’ascensione di Cristo “	1103
d). Nel quarto mistero si contempla la glorificazione di Cristo.	“ 1104
e). Nel quinto mistero si contempla il ritorno di tutto al Padre in Cristo.	“ 1105
XII. VIA CRUCIS CRISTOCENTRICA	“ 1106
1. LA PASSIONE DI GESÙ	“ 1106
2. STRUTTURA.	“ 1108
3. PREGHIERA INIZIALE	“ 1109
I STAZIONE - Cristo è amato per primo da Dio	“ 1110

II STAZIONE - Cristo dona la vita nello Spirito	“ 1110
III STAZIONE - Cristo viene rifiutato da alcuni Angeli	“ 1111
IV STAZIONE - Cristo si rende presente in ogni uomo	“ 1112
V STAZIONE - Dio promette in Cristo la redenzione	“ 1113
VI STAZIONE - Dio profetizza la passione di Cristo	“ 1114
VII STAZIONE - Cristo annuncia la sua morte	“ 1115
VIII STAZIONE - Cristo s’incammina verso la morte	“ 1116
IX STAZIONE - Cristo si dichiara Mediatore e Redentore	“ 1117
X STAZIONE - Cristo anticipa la sua grazia a Cana	“ 1118
XI STAZIONE - Cristo preannuncia la sua gloria al Tabor	“ 1119
XII STAZIONE - Cristo consuma il suo amore nel Getsemani	“ 1120
XIII STAZIONE - Cristo si riconsegna al Padre sul Golgota	“ 1121
XIV - Cristo assicura l’eternità con la resurrezione	“ 1122
XV STAZIONE - Cristo svela il suo volto nella glorificazione	“ 1123
4. PREGHIERA FINALE	“ 1125